

Parking Graf: primo successo! Il San Martino di Lupari va ko



SERIE A1

RAE D'ALIE
TRASCINATRICE
IN UNA GARA
DOMINATA.
STASERA ARRIVA
CAMPOBASSO



Le cestiste cremasche possono finalmente liberare l'esultanza

di TOMMASO GIPPONI

L'impresa finalmente è compiuta! La Parking Graf Crema è riuscita a scacciare quella che stava iniziando a diventare una maledizione e ha colto la prima vittoria del suo campionato, che è anche il primo successo della storia del Basket Team Crema nella massima serie nazionale. Lo ha fatto certo in un modo tutt'altro che convenzionale, soprattutto con proporzioni inattese, sbancando San Martino di Lupari col roboante punteggio di 42-86.

Sia chiaro, le padovane sono tutto tranne che la peggior squadra del torneo, avevano già colto risultati importanti e con tutta probabilità a fine stagione saranno tra le migliori 8 che disputeranno i playoff. Poi, è chiaro che perché possa maturare un punteggio simile le venete hanno incontrato la classica serata storta, e ci può stare. Ci sta però sicuramente anche che la Parking Graf stesse attraversando un buon momento, di buone prestazioni al di là del risultato finale sempre perdente, e che domenica abbia giocato la miglior partita della sua stagione.

Stavolta le cremasche sono entrate in campo intense e determinate da subito. Hanno mostrato una ferocia difensiva che ancora non si era vista compiutamente quest'anno, ma che è assolutamente nel dna del gruppo, avendola ampiamente dimostrata in tutte le ultime stagioni. La difesa ha dato energia e ritmo anche all'attacco e la cosa positiva è che stavolta tutte si sono fatte trovare decisamente pronte. D'Alie è stata trascinatrice assoluta in un primo periodo da 9-24, ma è stata aiutata molto bene anche da una Meresz finalmente incisiva sui due lati del campo. E se questo primo periodo è sembrato super, il secondo è stato addirittura da sogno. Crema ha ulteriormente intensificato la sua pressione, San Martino è andata lette-

ralmente in bambola e al 18' il tabellone recitava un 15-50 che davvero nessuno avrebbe mai potuto pronosticare.

C'era però ancora tutta una ripresa da giocare, e il vantaggio se pur cospicuo non poteva scacciare una normale paura di vincere che non può non esserci dopo tante delusioni. E nei primi minuti di ripresa, altrettanto senza dubbio, qualche fantasma qualcuno l'avrà visto, con Lupari a tornare molto velocemente a meno 23, forse troppo velocemente. Crema però non è una squadra di novizie, ma di giocatrici molto esperte, e il grande capolavoro l'hanno fatto rimanendo tranquille, continuando a macinare il proprio gioco di fronte alle difficoltà. E alla fine hanno avuto ragione loro, perché già nel terzo quarto la situazione si è nuovamente assestata e nell'ultimo le nostre si sono definitivamente scelte tornando a dominare.

Abbiamo detto di D'Alie, mvp del match con 23 punti, ma davvero tutte hanno dato il loro contributo, da Kaba a Meresz, da Conte a Melchiori a Nori fino a una Rizzi decisiva a cavallo degli ultimi due quarti nell'allungo decisivo. C'è stata gloria per tutte, anche per capitan Caccialanza o Capoferri (ai primi minuti e punti stagionali) e per ultima anche alla giovanissima Stefania Severgnini, dal quartiere Sabbioni, che il suo primo punto ufficiale da senior l'ha segnato in quella che è già una delle più grandi imprese nella storia del club. Ma al di là del modo, questa vittoria è fondamentale per il morale, dà ulteriore consapevolezza e convinzione nel lavoro che si sta svolgendo e può essere davvero l'inizio di un nuovo campionato per Crema. Chiaro, la salvezza è ancora lontana, e già questa sera, alle 20.30 alla Cremonesi, arriverà una Magnolia Campobasso che è fortissima, da top four. Sarà durissima, ma ora più che mai si può dire che il Basket Team non deve porsi alcun limite.